



«J'AI TRANSFORMÉ LE BISTOURI EN PORTE-PLUME»

Orizzonti del metodo in Foucault

Orizzonti: mobili e soggettivamente determinati. Quindi non *il* metodo, ma strategie multiple annodate alla coerenza dell'*enjeu*: la verità, probabilmente. Foucault archeologo, genealogista, problematizzatore: uno o molti? E prima: Foucault strutturalista, fenomenologo, filosofo critico: nulla di tutto ciò o tutto questo insieme? Ovviamente, nessuna risposta definitiva. Qualche proposta di lavoro e molta circospezione concettuale. «Je suis un diagnosticien du présent»: dall'analisi dell'enunciato all'ontologia critica di noi stessi, la filosofia di Foucault è un incessante *diagnosticare*. Una lettura del groviglio dei sintomi – oppure dello scompiglio dei fenomeni – e poi il lavoro del concetto, l'arte di dare nomi. Sempre, però, *ridendo*.